

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Prot. n. 5507

DELIBERAZIONE N. 877/CA

ESTRATTO DEL VERBALE N° 73^ DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore 09.10 con modalità telematica (servizio ConfERence di Lepida SpA, meeting room n. 757452), si è riunito il Comitato Amministrativo dell'intestato Consorzio - convocato in data 15/05/2020 -, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

OMISSIS

OGGETTO:	7) LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DELLA DISTRIBUZIONE IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE NELL'AREA DOMINATA DAL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO NEI TERRITORI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - IRRIGAZIONE A VALLE C.E.R. - DISTRETTO 6. DELIBERA A CONTRARRE
-----------------	--

Sono presenti i Signori:

Alberto Asioli Presidente;
Paolo Pasquali Vice Presidente Delegato; Luciano Pula Vice Presidente;
Massimiliano Pederzoli, Renzo Vassura, membri del Comitato Amministrativo.

Partecipano in qualità di Sindaci Revisori i Signori:

Gian Marco Venturi, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
Sergio Folicaldi, Raffaele Gordini, membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assenti giustificati:

-

Partecipano alla seduta:

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Costa, che assume le funzioni di Segretario, assistito dalla Dott.ssa Federica Giordano, il Direttore dell'Area Tecnico-Agraria Dott. Ing. Elvio Cangini, il Dirigente dell'Area Distretto Montano Geom. Rossano Montuschi.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna (di seguito brevemente PSR), attuativo del Reg. UE n. 1305/2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (versione 5.1) approvata dalla Commissione Europea, Decisione C (2017) 5179 finale del 17 luglio 2017, recante "Decisione di esecuzione della Commissione che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia – Romagna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2017, n. 1213;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna in data 23 ottobre 2017, n. 1623, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Misura 4 – Tipo operazione 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" – Focus area P5A – Approvazione Bando Unico Regionale anno 2017", con la quale è stato approvato il Bando Unico Regionale preordinato all'attuazione del Tipo di operazione 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" del P.S.R. 2014-2020, destinando al suddetto Bando risorse pari ad Euro 10.080.000,00;
- visto, in particolare, che il Tipo di operazione 4.3.02 si colloca nell'ambito della Misura 4 come azione fondamentale per sostenere e sviluppare il sistema agricolo regionale nel suo complesso ed afferisce alla Priorità P.5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" della Focus area P5A "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura" e risponde direttamente al fabbisogno F18 "Aumentare l'efficienza delle risorse idriche";
- precisato, come indicato nella citata deliberazione G.R. 1623/2017, che l'operazione si concretizza nell'erogazione di incentivi, a fronte di investimenti che rispondano in maniera esaustiva alla necessità dello sviluppo di una corretta gestione della risorsa agricola e di un suo uso consapevole attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano, al contempo, la buona qualità;
- visto il contenuto del Bando Unico Regionale 2017 di cui sopra, recante l'indicazione dei requisiti e le condizioni per la riconducibilità degli interventi di realizzazione di infrastrutture irrigue al tipo di operazione 4.3.02, nonché il procedimento e gli obblighi generali ai fini dell'ottenimento del sostegno per la realizzazione di opere corrispondenti ai requisiti di ammissibilità;
- considerato che il Settore Progettazione Contabilità Lavori Pianura del Consorzio ha proceduto all'analisi delle esigenze rinvenibili sul territorio e verificato la corrispondenza degli obiettivi determinati da tali esigenze a quelli che caratterizzano il tipo di operazione 4.3.02;
- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 357 del 20 dicembre 2017, con la quale - rilevato l'interesse alla realizzazione delle infrastrutture irrigue di cui sopra da parte delle utenze agricole presenti nei territori dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, e ritenuto sussistente l'interesse del Consorzio alla presentazione di apposita domanda di sostegno per la realizzazione di infrastrutture irrigue con gli obiettivi e secondo i criteri del citato Bando Unico Regionale 2017:
 - 1) si disponeva di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento inerente alla richiesta di sussidio e alla progettazione e realizzazione delle suddette opere, individuandolo nella persona del Direttore dell'Area Tecnico Agraria del Consorzio, Ing. Elvio Cangini;

- 2) veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 relativo ai "Lavori per la sostituzione della distribuzione irrigua da canali a rete tubata in pressione nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo nei territori dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - irrigazione a valle C.E.R. - Distretto "Via del Pero" in Comune di Lugo e Fusignano (RA)";
 - 3) veniva approvato il modello di adesione contenente l'impegno da parte dei privati al versamento di contributo una tantum per la realizzazione delle opere anzidette ed al rispetto delle regole previste dal Bando, oltre agli assensi connessi;
 - 4) venivano approvati due modelli per l'individuazione del tracciato e per l'accettazione da parte dei titolari delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori dell'impegno alla cessione volontaria, all'asservimento ed all'occupazione bonaria delle suddette aree, ai fini dell'acquisizione della disponibilità delle medesime aree, secondo quanto prescritto dal Bando Unico Regionale di cui sopra,
 - 5) si disponeva di procedere ai fini della sottoscrizione degli atti di cui ai punti 3 e 4, da parte degli interessati;
- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 408 del 20 marzo 2018, con la quale è stato approvato il progetto definitivo redatto dal Settore Progettazione Contabilità Lavori Pianura del Consorzio ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016 relativo ai "Lavori per l'efficientamento dell'uso irriguo attraverso la sostituzione delle fonti idriche esistenti (pozzi e torrenti) con adduzione e distribuzione di acqua in pressione nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo. Irrigazione a valle del C.E.R. Distretto "Pero" - Comune di Lugo" per l'importo di euro 1.857.469,32 di cui 1.500.000,00 candidato a finanziamento tramite PSR 2014-2020 Misura 4.3.02, euro 307.469,32 a carico dei privati ed euro 50.000,00 a carico del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ed, inoltre, sono stati approvati di tutti i documenti necessari ai fini della presentazione della domanda di sostegno, nei modi prescritti dal suddetto Bando;
 - vista la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 566 del 31/01/2019 con la quale si disponeva in particolare:
 - di adottare, avuto riguardo alle prescrizioni al Bando Unico Regionale 2017 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2017, n. 1623 come modificata ed integrata dalla deliberazione G.R. 8 gennaio 2018, n. 16, il progetto esecutivo redatto in data 24 gennaio 2019 relativo ai "Lavori per l'efficientamento dell'uso irriguo attraverso la sostituzione delle fonti idriche esistenti (pozzi e torrenti) con adduzione e distribuzione di acqua in pressione nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo. Irrigazione a valle del C.E.R. Distretto "Pero" - Comune di Lugo" per l'importo di euro 1.857.469,32 di cui 1.500.000,00 candidato a finanziamento tramite PSR 2014-2020 Misura 4.3.02, euro 307.469,32 a carico dei privati ed euro 50.000,00 a carico del Consorzio tramite utilizzo parziale della somma accantonata presso il Consorzio di secondo grado per il CER per ampliamento delle opere di distribuzione irrigua;
 - rilevato, avuto riguardo al progetto esecutivo adottato di cui sopra, che il Consorzio ha proceduto, oltre che alla prosecuzione degli adempimenti finalizzati all'acquisizione della disponibilità di tutte le aree interessate dalla detta esecuzione, onde procedere alla presentazione alla Regione - nei termini prescritti dal citato Bando Unico Regionale 2017 - del progetto esecutivo nonché di tutte le autorizzazioni, concessioni, permessi, atti di assenso e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere, agli adempimenti ed all'ottenimento dei provvedimenti che seguono ed in particolare:
 - vista la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 681 del 25/07/2019 con la quale

si disponeva di approvare il progetto esecutivo redatto in data 24 gennaio 2019 e aggiornato in data 03/07/2019 relativo ai “Lavori per l’efficientamento dell’uso irriguo attraverso la sostituzione delle fonti idriche esistenti (pozzi e torrenti) con adduzione e distribuzione di acqua in pressione nell’area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo. Irrigazione a valle del C.E.R. Distretto “Pero” - Comune di Lugo” per l’importo di euro 1.857.469,32 di cui 1.500.000,00 candidato a finanziamento tramite PSR 2014-2020 Misura 4.3.02, euro 307.469,32 a carico dei privati ed euro 50.000,00 a carico del Consorzio tramite utilizzo parziale della somma accantonata presso il Consorzio di secondo grado per il CER per ampliamento delle opere di distribuzione irrigua;

- atteso che l'opera in oggetto è inserita nel Programma triennale dei lavori pubblici del Consorzio di Bonifica di della Romagna Occidentale 2020-2021-2022 e nel relativo elenco annuale 2020, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 68 in data 23/12/2019;
- considerato che con determina della Giunta Regionale 5560 del 02/04/2020, acquisita agli atti del consorzio al prot. 3867 del 06/04/2020, è stato approvato il progetto esecutivo dei “lavori per l’efficientamento dell’uso irriguo attraverso la sostituzione delle fonti idriche esistenti (pozzi e torrenti) con adduzione e distribuzione di acqua in pressione nell’area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo irrigazione a valle del C.E.R. - distretto “Pero” - Comune di Lugo (RA)” presentato dal consorzio con domanda AGREA 5071887 – CUP N. E47117002060009 e ne è stato concesso il finanziamento per l’importo massimo di spesa pari a 1.500.000,00;
- atteso che, con la citata determinazione n 5560 del 02/04/2020, la Giunta Regionale ha stabilito che **l’aggiudicazione del contratto** dei lavori oggetto dell’operazione, **debba avvenire entro 12 mesi** dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione (pec del 06/04/2020 acquisita al prot. 3867) e, pertanto, entro il 06/04/2021;
- atteso che con la citata determinazione la Giunta Regionale ha stabilito anche che **i lavori dovranno concludersi entro il termine di 24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione (pec del 06/04/2020 acquisita al prot. 3867) e pertanto entro il 06/04/2022;
- ritenuto di dare avvio alla fase di gara d'appalto per l'affidamento del contratto di esecuzione dei lavori in progetto, fissando ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti elementi essenziali del contratto e il criterio di aggiudicazione delle offerte e precisamente:
 - che la gara finalizzata all'aggiudicazione di un contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura, ai sensi dall'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, per la sola esecuzione dei lavori, sarà espletata con procedura telematica aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
 - l'importo totale dei contratti da aggiudicare posto a base di gara risulta pari ad €, 1.150.864,24 comprensivi di oneri di sicurezza ed al netto di IVA,
 - il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito nel cronoprogramma di progetto, è pari a 365 giorni naturali e consecutivi;
 - che l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, D. Lgs. n. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto disposto dall'art. 97, comma 8, D. Lgs. 50/2016;
 - che si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua e conveniente;

- che si rende necessario nominare, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il direttore dei lavori nella persona dell'ing. Paola Silvagni, Capo Settore Progettazione Contabilità Lavori di Pianura, ratificando gli atti già svolti in tale veste, e l'ufficio di direzione lavori composto da Capra Maurizio, Baldisserri Enrico, Cavina Alberto, Pasini Barbara, Bandini cinzia, Zaffagnini Alberto per l'espletamento delle funzioni previste dal decreto MIT 7-3-2018, n. 49;
- udito il parere favorevole dei dirigenti consorziali presenti;
- visto l'art. 28 dello Statuto consorziale in vigore;
- visto l'art. 49 della L. R. 24.03.2004 n°6;
- all'unanimità dei voti

D e l i b e r a

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto deliberativo;
- 2) di dare avvio alla fase di gara d'appalto per l'affidamento del contratto di esecuzione dei lavori in progetto, fissando ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti elementi essenziali del contratto e il criterio di aggiudicazione delle offerte e precisamente:
 - la gara, finalizzata all'aggiudicazione di un contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura, ai sensi dall'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, per la sola esecuzione dei lavori, sarà espletata con procedura telematica aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
 - l'importo totale dei contratti da aggiudicare posto a base di gara risulta pari ad €, 1.150.864,24 comprensivi di oneri di sicurezza ed al netto di IVA,
 - il tempo utile per l'esecuzione dei lavori con riferimento a ciascun lotto, stabilito nel cronoprogramma di progetto, è pari a 365 giorni naturali e consecutivi;
 - l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, D. Lgs. n. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto disposto dall'art. 97, comma 8, D. Lgs. 50/2016;
 - si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua e conveniente;
- 3) di nominare, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il direttore dei lavori nella persona dell'ing. Paola Silvagni, Capo Settore Progettazione Contabilità Lavori di Pianura, ratificando gli atti già svolti in tale veste, e l'ufficio di direzione lavori composto da Capra Maurizio, Baldisserri Enrico, Cavina Alberto, Pasini Barbara, Bandini cinzia, Zaffagnini Alberto per l'espletamento delle funzioni previste dal decreto MIT 7-3-2018, n. 49.

La riunione ha avuto termine alle ore 11.30

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giovanni Costa

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Giovanni Costa

IL PRESIDENTE
F.to P.A. Alberto Asioi
